

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 3 febbraio 2020, n. 8

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento – Approvazione avviso; prenotazione di accertamento delle entrate e prenotazione di impegno di spesa.

Il Dirigente

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30.03.2001;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D.lgs. 196/33 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, con il quale viene disciplinata l’applicazione nella regione Puglia dei regimi di aiuto e degli aiuti individuali esentati dall’obbligo di notificazione preventiva a norma del Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014;
- la DGR n. 1518 del 31.07.2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”
- la Legge Regionale n. 56 del 30.12.2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1735 del 6.10.2015, la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il POR Puglia prevede l’Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi” finalizzata a sostenere la propensione all’internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all’innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- con DGR n. 833 del 07.06.2016 si è conferito l’incarico di Responsabile di Azione ai dirigenti di Sezione in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni, di cui al DPGR 17 maggio 2016, n. 316, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020 e che, nello specifico, l’azione 3.5 del POR Puglia è stata affidata alla Sezione Internazionalizzazione;
- con D.G.R. n. 584 del 10.4.2018 è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Internazionalizzazione al dott. Giuseppe Pastore;

Considerato che:

- con DGR n. 636 del 04.04.2019 è stato approvato Il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2019-2020 che si inserisce all'interno della strategia di intervento regionale per il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014 -2020, volta a "contribuire alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per il conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale";
- il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione per il periodo 2019 – 2020 si articola in cinque linee di interventi:
 - a) interventi istituzionali, finalizzati alla promozione e valorizzazione dell'immagine del "Sistema Puglia", associandola alla nuova visione della "Smart Puglia";
 - b) interventi di carattere settoriale, volti alla promozione e valorizzazione del sistema di offerta regionale nei principali settori "focus": "Smart business project";
 - c) interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi;
 - d) interventi di marketing localizzatore ai fini dell'attrazione degli investimenti in Puglia;
 - e) interventi di assistenza tecnica alla programmazione ed implementazione del Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione;

Atteso che:

- nell'ambito del suddetto Programma, linea di intervento c) *Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese* - è prevista l'istituzione del "Fondo Internazionalizzazione" che prevede, tramite l'intervento di istituti bancari accreditati, l'erogazione di contributi a favore delle imprese pugliesi, in forma aggregata o singola, per la realizzazione di investimenti connessi con lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione;
- per la realizzazione della suddetta attività è stato elaborato lo schema di Avviso "Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese", che ha ricevuto l'approvazione in sede di confronto con il partenariato economico sociale nell'incontro del 29.7.2019;
- con DGR n. 2241 del 28.11.2019 si è provveduto alla Variazione al bilancio pluriennale 2019-2021 per la copertura finanziaria del Bando;
- con DGR n. 55 del 21.01.2020 la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022, rimodulando la dotazione finanziaria stabilita con DGR n. 2241/2019;
- nelle more dell'adozione dell'atto giuntale di approvazione dell'avanzo e del successivo atto di variazione degli stanziamenti a valere sui capitoli relativi al cofinanziamento regionale, le risorse destinate al suddetto avviso ammontano, al momento, ad Euro **17.000.000,00** per l'annualità 2020, a valere sulle disponibilità dell'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" del Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2014/2020, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", in base a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- ai sensi dell'Articolo 1 co. 2 e 3 del suddetto avviso "La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Internazionalizzazione, che, procederà all'attuazione anche mediante il coinvolgimento dell'Organismo intermedio Puglia Sviluppo SpA. Puglia Sviluppo SpA si occuperà della gestione della presente misura agevolativa in quanto designato quale Soggetto intermediario ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

Si ritiene:

- di approvare l'allegato I - *“Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento”* - , parte integrante del presente atto;
- di prendere atto che al momento la copertura finanziaria del suddetto Avviso è pari ad Euro 17.000.000,00 a valere sulle disponibilità dell’Asse III *“Competitività delle piccole e medie imprese”* del Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2014/2020, Azione 3.5. *“Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”*, come previsto dalla DGR n. 2241 del 28.11.2019 e in base a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- di approvare i seguenti documenti allegati all’Avviso:
 - Allegato 1 – *codici Ateco ammissibili*;
 - Allegato A – *Schema business plan*;
 - Allegato B – *Altre informazioni*;
 - Allegato C – *Domanda dell’impresa*;
 - Allegato D – *Dichiarazione di ammissibilità*;
 - Allegato 2 – *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante la dimensione dell’impresa*;
 - Allegato 3 – *formulario spese per servizi di consulenza*;

parti integranti del presente atto;

- di individuare il funzionario Giovanni Alessio Quintieri quale responsabile del procedimento;
- di procedere alla prenotazione dell’accertamento della somma di € 17.000.000,00 in entrata, come riportato negli adempimenti contabili;
- di procedere alla prenotazione di spesa di € 17.000.000,00 come riportato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che gli impegni di spesa e la relativa assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti saranno effettuati con successivi atti dirigenziali all’esito della valutazione istruttoria delle istanze pervenute;
- di disporre la pubblicazione a cura della Sezione Internazionalizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati;
- di disporre la comunicazione del presente provvedimento a Puglia Sviluppo s.p.a., a Innova Puglia s.p.a., alla Sezione Attuazione del Programma - Autorità di Gestione del POR 2014/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salvo le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**Bilancio regionale vincolato – Esercizio 2020****Struttura regionale titolare del centro di Responsabilità amministrativa****62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO****6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA****Parte entrata:**

Si dispone la **prenotazione di accertamento** della somma di **€ 17.000.000,00** in entrata come di seguito specificato:

Capitolo di ENTRATA Quota UE - 4339010 “TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR”, Codifica piano dei conti finanziario E. 4.02.05.03.001 per **Euro 10.000.000,00** - E.F. 2020.

Si attesta che l'importo di **Euro 10.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (Unione Europea) esigibile nel corrente esercizio finanziario. Titolo giuridico che supporta il credito: decisione C(2015) 5854 del 13.08.2015 dei competenti servizi della Commissione Europea.

Capitolo di ENTRATA Quota Stato – 4339020 – “TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR” Codifica piano dei conti finanziario E. 4.02.01.01.001 per **Euro 7.000.000,00** - E.F. 2020.

Si attesta che l'importo di **Euro 7.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (MEF) esigibile nel corrente esercizio finanziario. Titolo giuridico che supporta il credito: decisione C(2015) 5854 del 13.08.2015 dei competenti servizi della Commissione Europea.

Parte spesa:

Si dispone la **prenotazione dell'impegno** sul Bilancio regionale vincolato 2020 della complessiva somma di **€ 17.000.000,00** come di seguito specificato:

Capitolo di spesa UE: 1161350 “POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.5- INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE”

Missione Programma Titolo 14.5.2;

Codifica Piano dei conti finanziario U.2.03.03.03.999;

Euro 10.000.000,00 E.F. 2020;Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: **3**.

Capitolo di spesa UE: 1162350 “POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.5- INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO”

Missione Programma Titolo 14.5.2;

Codifica Piano dei conti finanziario U.2.03.03.03.999;

Euro 7.000.000,00 E.F. 2020;Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: **4**.**Codifica del Programma** di cui al punto 1 lett. i) dell'allegato 7 al D. Lgs. n. 118/2011: **01**.

Causale: prenotazione di impegno di spesa di **Euro 17.000.000,00** per l'Avviso denominato “Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese”.

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad **€ 17.000.000,00** corrisponde ad OGV

che saranno perfezionate nel 2020 mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Internazionalizzazione.

Dichiarazioni e/attestazioni:

- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
- il presente atto sarà trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 comma 173 della L. n. 266 del 23.12.2005.

**Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria
Il dirigente della Sezione Internazionalizzazione
Dott. Giuseppe Pastore**

DETERMINA

- di approvare l'allegato I - *“Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento”* - , parte integrante del presente atto;
- di prendere atto che al momento la copertura finanziaria del suddetto Avviso è pari ad Euro 17.000.000,00 a valere sulle disponibilità dell'Asse III *“Competitività delle piccole e medie imprese”* del Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2014/2020, Azione 3.5. *“Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”*, come previsto dalla DGR n. 2241 del 28.11.2019 e in base a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- di approvare i seguenti documenti allegati all'Avviso:
 - Allegato 1 – *codici Ateco ammissibili*;
 - Allegato A – *Schema business plan*;
 - Allegato B – *Altre informazioni*;
 - Allegato C – *Domanda dell'impresa*;
 - Allegato D – *Dichiarazione di ammissibilità*;
 - Allegato 2 – *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante la dimensione dell'impresa*;
 - Allegato 3 – *formulario spese per servizi di consulenza*;

parti integranti del presente atto;

- di individuare il funzionario Giovanni Alessio Quintieri quale responsabile del procedimento;
- di procedere alla prenotazione dell'accertamento della somma di € 17.000.000,00 in entrata, come riportato negli adempimenti contabili;
- di procedere alla prenotazione di spesa di € 17.000.000,00 come riportato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che gli impegni di spesa e la relativa assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti saranno effettuati con successivi atti dirigenziali all'esito della valutazione istruttoria delle istanze pervenute;
- di disporre la pubblicazione a cura della Sezione Internazionalizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati;
- di disporre la comunicazione del presente provvedimento a Puglia Sviluppo s.p.a., a Innova Puglia s.p.a., alla Sezione Attuazione del Programma - Autorità di Gestione del POR 2014/2020.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto originale è composto da n. 7 facciate, e da n. 8 allegati, è depositato presso la Sezione Internazionalizzazione.

Il Dirigente di Sezione
Giuseppe Pastore

REGIONE PUGLIA

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV**“Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese” - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento****Art. 1 “Premesse”**

- 1) Il presente Avviso mira ad accrescere la competitività delle PMI sviluppando e realizzando nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione. Esso è disposto conformemente al Regolamento (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione e loro ss.mm.ii..
- 2) L'Avviso norma l'attuazione delle disposizioni previste dal TITOLO IV Aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi - Capo 1 “Aiuti per la consulenza in favore di PMI” e del Capo 2 “Aiuti alle PMI per la partecipazione a fiere”, del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 2014 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl. del 06/10/2014) come modificato con Regolamento regionale, 10 gennaio 2019, n. 2, di seguito Regolamento che richiama le categorie di esenzione di cui agli artt. 18 e 19 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione e loro ss.mm.ii..
- 3) La gestione del presente strumento è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Internazionalizzazione, che, procederà all'attuazione anche mediante il coinvolgimento dell'Organismo intermedio Puglia Sviluppo S.p.A. designato ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- 4) **A partire dal 2 marzo 2020** le imprese interessate possono presentare al Soggetto Finanziatore (una delle Banche di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 alla quale l'interessato chiede il finanziamento) o ad un Confidi (iscritto nelle apposite sezioni degli elenchi previsti agli artt. 106 e 107 del T.U.B.) le domande di agevolazione relativamente agli Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese, previsti dal Titolo IV - Capo 1 e Capo 2 del Regolamento.
- 5) Il Soggetto Finanziatore, ricevuta la domanda di agevolazione, può inoltrare la domanda a Puglia Sviluppo S.p.A. esclusivamente tramite procedura telematica, dopo aver proceduto alla verifica della conformità della domanda di agevolazione alle disposizioni del Titolo IV - Capo 1 e Capo 2 del Regolamento. Trattandosi di una procedura telematica, tutte le notifiche e le comunicazioni ai Soggetti interessati (Soggetti Finanziatori, Confidi, Imprese, consulenti), saranno disponibili direttamente nella propria Area di lavoro telematica, a cui si accede con le credenziali personali. Il sistema telematico potrà trasmettere automaticamente delle comunicazioni di “cortesia” via sms e mail ai recapiti indicati nel business plan (allegato A) ed ai Soggetti accreditati per informare della presenza di notifiche o comunicazioni nella propria Area di lavoro.
- 6) Il presente Avviso, promosso nell'ambito del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020 - Asse III - Azione 3.5, contribuisce al perseguimento degli indicatori di output connessi alla priorità di investimento 3d riportata al punto 1: incrementare il numero di imprese beneficiarie di interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione e, più in generale, il numero di imprese che ricevono un sostegno e il numero di imprese che ricevono sovvenzioni.

Art. 2 “Soggetti Proponenti”

- 1) Le domande di agevolazione possono essere presentate da:
 - ✓ imprese di piccole dimensioni (imprese che occupano meno di 50 ULA e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 10 milioni di euro);
 - ✓ imprese di medie dimensioni: che occupano meno di 250 ULA, realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure il totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;
 - ✓ raggruppamenti di P.M.I., aventi sede operativa in Puglia, costituiti con forma giuridica di “contratto di rete” che abbiano acquisito soggettività giuridica, ai sensi del comma 4-quater dell'art. 3 del Decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e D.L. n. 179/2012 convertito con L. 221/2012 e s.m.i. In tale caso, la rete deve identificare dettagliatamente lo scopo della propria costituzione e disporre di un programma di rete che contenga l'indicazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascuna partecipante alla rete e le modalità di realizzazione dello scopo comune;
 - ✓ consorzi con attività esterna e società consortili di Piccole e Medie Imprese, costituiti anche in forma cooperativa, aventi sede operativa nella Regione Puglia.
 come da definizione di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che intendono realizzare una iniziativa nell'ambito di uno dei codici Ateco ammissibili elencati nella **tabella A** (allegato n. 1) parte integrante del presente Avviso ed appartenenti alle seguenti Divisioni della “Classificazione delle Attività economiche Ateco 2007”:

- sezione "C": attività manifatturiere;
 - sezione "F": settore delle costruzioni;
 - sezione "I": attività dei servizi di alloggio e ristorazione – limitatamente alle attività turistico ricettive di qualsiasi forma e dimensione della Divisione "55" della classificazione Ateco;
 - sezione "J": settore dei servizi di comunicazione ed informazione.
- 2) I soggetti proponenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese e non si devono trovare in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione (CE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii. I Soggetti proponenti non devono rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- 3) Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1 del Regolamento (CE) 651/2014 sono esclusi i seguenti settori:
- pesca e acquacoltura;
 - costruzione navale;
 - industria carboniera;
 - siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla comunicazione numero C(2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19.3.2002;
 - fibre sintetiche;
 - produzione primaria di prodotti agricoli;
 - trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
- 4) Non sono considerate attività di trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli né le attività di preparazione del prodotto per la prima vendita svolte nell'azienda agricola, né la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, né qualsiasi attività che prepara il prodotto per una prima vendita.
- 5) Con riferimento alle attività turistico ricettive extra - alberghiere (di cui al codice Ateco 55.20.51 "Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence"), le domande di aiuti possono essere presentate esclusivamente nella forma aggregata dei Consorzi o dei Raggruppamenti di P.M.I. costituiti con forma giuridica di "contratti di rete".

Art. 3 "Tipologie di progetti ammissibili"

- 1) Le domande di agevolazione devono riguardare progetti di importo minimo pari a Euro 50 mila:
- a) **per l'internazionalizzazione**, funzionali al potenziamento della competitività del sistema di offerta aziendale all'estero realizzati attraverso progetti di commercializzazione all'estero e/o collaborazione industriale con partner esteri (quali partnership, joint venture, sfruttamento di brevetti e tecnologie), che possono prevedere servizi di ricerca di partners esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero; studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale, e di progettazione/ ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero; servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione;
 - b) **per il marketing internazionale**, finalizzati a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri, che possono prevedere assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi sui mercati esteri frequentati o l'inserimento di prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, progettazioni di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (anche attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi);
 - c) **per la partecipazione a fiere** esclusivamente per la partecipazione di un'impresa ad una sola fiera o mostra, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale.
- 2) Non sono ammissibili gli aiuti agli investimenti ad un beneficiario che, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, abbia effettuato una delocalizzazione della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato). All'atto di presentazione della domanda di agevolazione, il beneficiario dovrà altresì dichiarare di

- non avere concretamente in programma di delocalizzare la stessa o un'analoga attività a quella oggetto della richiesta di aiuto nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto.
- 3) Il progetto deve essere organico e funzionale, da solo idoneo, cioè, a conseguire gli obiettivi prefissati dal Soggetto Proponente ed indicati nella domanda di agevolazione.
 - 4) Le iniziative agevolabili devono essere riferite a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.
 - 5) Il progetto può essere avviato solo a seguito della presentazione della domanda di agevolazione alla Regione Puglia e deve essere completato entro 24 mesi dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni effettuata dalla Regione. La durata di ciascuna attività svolta all'interno dei singoli programmi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1, non potrà essere superiore a 12 mesi, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 articolo 65 del Regolamento regionale n. 17/2014 e s.m.i.

Art. 4 "Spese ammissibili"

1) Sono ammissibili le spese per:

- a) Spese per servizi di consulenza specialistica, finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale, comprensivo di:
 - I. progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento;
 - II. attività di ricerca ed identificazione potenziali partner esteri;
 - III. analisi e riorganizzazione della struttura e delle procedure aziendali ai fini della internazionalizzazione
 - IV. attività di analisi e valutazione di joint-venture o accordi di collaborazione commerciale o industriale, anche nel campo dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico internazionale;
 - V. servizi di assistenza legale, fiscale e contrattualistica internazionale, riferiti esclusivamente ai Paesi target del progetto di promozione internazionale per il quale si richiede l'agevolazione.
- b) Costi esterni per la figura del/della "export manager" (un/una temporary manager o, in caso di reti o consorzi, un/una manager condiviso), dedicato/a esclusivamente al lavoro di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale, da svilupparsi anche nel/i Paese/i target, fino ad un massimo di € 100.000,00 complessivamente. In ogni caso, l'export manager deve avere acquisito un minimo di 5 anni di esperienza specifica nella gestione e nella realizzazione di progetti di promozione e marketing internazionale a favore di singole imprese o raggruppamenti;
- c) Spese per servizi di consulenza specialistica relativi a studi ed analisi di fattibilità per la costituzione e gestione di investimenti all'estero funzionali alla costituzione di centri di servizi di vendita, controllo e certificazione di qualità, assistenza post-vendita, distribuzione e/o logistica per il sistema di offerta.
- d) Spese per la partecipazione diretta, ed in caso di reti o consorzi, collettiva della rete o consorzio, a fiere specializzate di particolare rilevanza internazionale, con specifico riferimento alle seguenti tipologie di spese:
 - affitto spazi espositivi;
 - servizi di allestimento e gestione degli spazi espositivi;
 - servizi di assistenza congressuale e di interpretariato.
- e) Spese per l'organizzazione e la realizzazione di mostre promozionali inserite in un evento/mostra di carattere internazionale: affitto spazi e sale incontri, spese di spedizione di materiali promozionali ed informativi e dei campionari da esporre/presentare, servizi di interpretariato;
In caso di reti o consorzi, deve trattarsi di iniziative promozionali comuni, a favore della promozione della rete o consorzio e non delle singole imprese che partecipano al progetto.
- f) Con riferimento ai servizi di consulenza relativi alla progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento, di cui al precedente comma 1 lettera a) punto I., sono agevolabili:
 - ✓ Costi per la progettazione di materiali promozionali e informativi (brochure, dépliant, video, ecc.) ed i relativi servizi di traduzione, purché realizzati in lingua inglese o nella lingua dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi di materiali promozionali ed informativi a favore della promozione della rete o del consorzio e non delle singole imprese che partecipano al progetto.
 - ✓ Costi esterni per la progettazione e la realizzazione, per l'intera durata del progetto, del sito internet in lingua inglese e/o nelle lingue dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi del sito della rete o del consorzio, a favore della promozione della rete e non delle singole imprese che partecipano al progetto.
 - ✓ Costi per la realizzazione di un marchio (brand) in Italia e/o nei Paesi esteri di riferimento del progetto. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi della marca unitaria, identificativa della rete o del consorzio e non delle marche delle singole imprese che partecipano al progetto.

Tutte le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificate, sia in fase di presentazione del progetto che di rendicontazione delle attività, in termini di giornate di consulenza. Il costo giornaliero (8 ore) degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri massimi di seguito fissati:

	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Nel caso specifico di partecipazioni a fiere, sono ammissibili i costi su indicati che dovranno fare riferimento a listini ufficiali di enti fieristici.

- 2) Inoltre, le seguenti spese non sono comunque ammissibili:
 - a. spese per il personale;
 - b. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - c. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - d. i titoli di spesa regolati con mezzi di pagamento non tracciabili;
 - e. le spese di funzionamento in generale;
 - f. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
 - g. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.
- 3) L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
- 4) Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, conferma d'ordine) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
- 5) Ciascuna spesa deve essere supportata da un documento giuridicamente vincolante, come ad esempio un ordine di acquisto o un preventivo controfirmato per accettazione, che conformemente alle disposizioni del presente Avviso deve riportare data successiva alla data di presentazione della domanda (data attestata nell'allegato D).
- 6) Non sono ammissibili le spese riferite al materiale da esporre in una mostra promozionale internazionale o fiera specializzata di rilevanza internazionale, in quanto si tratta di scorte di magazzino e, quindi, di beni che l'impresa potrebbe vendere.
- 7) Con riferimento alle spese ammissibili di cui al precedente comma 1, si precisa che le stesse devono rispettare quanto previsto dall'art. 66 del Regolamento 17/2014 e s.m.e i., che si riporta di seguito:

"1. Sono considerate ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato. 2. Tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico, non devono essere correlati ai costi operativi usuali del beneficiario, quali a titolo esemplificativo, i servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità. 3. Sono ammissibili i costi per servizi di consulenza forniti da consulenti esterni. 4. La prestazione di consulenza deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza. 5. Il beneficiario ed il fornitore del servizio non devono avere alcuna forma di partecipazione reciproca a livello societario. 6. Non sono ammissibili i costi per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del beneficiario, nonché di eventuali partner."
- 8) Con riferimento alle spese di cui all'art. 3, comma 1) lettere a, b e c, non sono ammissibili le prestazioni di consulenza eseguite da coniugi, parenti o affini fino al terzo grado dei soci e/o degli amministratori (nel caso di società/consorzio/rete proponente) o del titolare (nel caso di ditta individuale). Tali limiti su esposti, per i consorzi e i raggruppamenti di PMI, riguardano tutte le imprese coinvolte.

Art. 5 "Forma e intensità delle agevolazioni"

- 1) La forma e l'intensità delle agevolazioni concedibili sono indicate di seguito.

- 2) L'aiuto sarà erogato in forma di sovvenzione determinata sul montante degli Interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore accreditato.
- 3) Il contributo di cui al precedente comma viene riconosciuto in misura pari all'Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte del Soggetto Finanziatore, maggiorato di uno spread. Al momento la misura dello spread è pari al 5% (500 punti base); tale valore viene aggiornato di anno in anno.
- 4) Il rischio del finanziamento è a completo carico del Soggetto Finanziatore.
- 5) Qualunque sia la maggior durata del contratto di finanziamento, la sovvenzione determinata sul montante degli Interessi sarà calcolata con riferimento ad una durata massima del finanziamento di cinque anni.
- 6) Le agevolazioni saranno calcolate, indipendentemente dall'ammontare del progetto ammissibile, su un importo finanziato massimo di 800 mila euro per impresa e 4 ME per i progetti presentati da Reti di Impresa o Consorzi.
- 7) Oltre alla sovvenzione determinata sul montante degli Interessi sarà concessa un'ulteriore sovvenzione aggiuntiva fino alla concorrenza di un'intensità di aiuto complessiva del 45%.
- 8) Per le imprese che hanno conseguito il rating di legalità, e per le Reti di Impresa o Consorzi l'intensità massima di aiuto è incrementata di 5 punti percentuali.
- 9) L'aiuto per programmi di Internazionalizzazione e/o di marketing internazionale non potrà superare l'importo complessivo di 300 mila Euro per impresa e 2 milioni di Euro per progetto (Reti di Impresa o consorzio).
L'aiuto per la partecipazione a fiere non potrà superare l'importo complessivo 100 mila Euro per impresa e 200 mila Euro per progetto (Reti di Impresa o consorzio).
- 10) il calcolo del contributo sul montante degli interessi di cui ai commi precedenti, verrà determinato in fase di verifica preliminare effettuata da Puglia Sviluppo SpA, propedeutica all'emissione del provvedimento di concessione provvisoria da parte della Regione, ai fini della determinazione dell'ammontare massimo del contributo concedibile, confrontando i parametri stabiliti nella delibera di finanziamento con i parametri indicati nell'Avviso pubblico, mentre nella fase di verifica finale della rendicontazione della spesa (a seguito di completamento del progetto e di presentazione della richiesta di erogazione da parte dell'impresa), verranno presi in considerazione i dati del contratto di finanziamento.
- 11) Gli aiuti di cui al presente Avviso sono cumulabili, compatibilmente con le finalità degli investimenti previsti dai singoli progetti, con gli aiuti de minimis di cui al Regolamento Regionale n. 15 del 01/08/2014 e s.m.ei., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 105 del 04/08/2014.
- 12) La sovvenzione complessiva [ESL sovvenzione Titolo IV del Regolamento + eventuale ESL aiuto in forma di garanzia diretta + eventuale sovvenzione rating + eventuali altre sovvenzioni], calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 45% per le imprese e il 50% nel caso di Reti di imprese o di Consorzi e per chi possiede il rating di legalità. Nel caso in cui venga superata la suddetta intensità, si procederà a ridurre proporzionalmente la sovvenzione del Titolo IV del Regolamento al fine di rientrare complessivamente nei limiti su indicati.

Art. 6 "Risorse disponibili"

- 1) Al presente Avviso sono destinati 17 milioni di euro a valere sul P.O. Puglia 2014 – 2020 – Asse prioritario III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" – obiettivo specifico 3d Azione 3.5, adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1498 del 17/07/2014.
- 2) Dette risorse possono essere implementate con ulteriori finanziamenti rinvenienti dal PO Puglia 2014-2020, Asse Prioritario III, Az. 3.5.

Art. 7 "Domanda di ammissione del finanziamento ai contributi"

1. I Soggetti Finanziatori ed i Confidi dovranno essere in possesso:
 - di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
 - di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004".
2. Il Soggetto Finanziatore e i Confidi accreditati si obbligano ad esporre presso tutte le loro sedi/filiali presenti sull'intero territorio regionale il materiale informativo e pubblicitario (es. manifesti, locandine, totem) fornito dalla Regione Puglia, relativi al regime di aiuto di cui al presente Avviso.
3. Il Soggetto Finanziatore o il Confidi, al fine di censire telematicamente la domanda di aiuti nella piattaforma telematica (con contestuale generazione del codice pratica), deve procedere obbligatoriamente alla compilazione di tutte le informazioni previste per la generazione della domanda di agevolazione (Allegato C), come da modulo di

domanda allegato al presente Avviso. Tale allegato generato telematicamente, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa proponente.

4. Il Soggetto Finanziatore inserisce nella procedura telematica l'attestazione della presentazione domanda (Allegato D) sottoscritta con propria firma digitale, non è necessaria la trasmissione tramite posta elettronica certificata;
5. La data di presentazione della domanda da parte del Soggetto Proponente, attestata all'interno della dichiarazione di ammissibilità (allegato D), determina il momento a partire dal quale possono essere sostenute le spese e, quindi, il momento in cui possono essere avviate le spese del progetto. Se viene presentato un documento giuridicamente vincolante con data antecedente alla data di cui sopra, l'intero programma è ritenuto inammissibile (vedi precedente art. 4 comma 5).
6. La modulistica, redatta in formato elettronico, è disponibile, unitamente alle specifiche sulle modalità di trasmissione, sul portale internet: www.sistema.puglia.it.
7. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria, sia in fase di verifica preliminare sia in fase di verifica finale della rendicontazione della spesa, si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni (visualizzabili e da trasmettere tramite upload sul "cruscotto impresa"), Puglia Sviluppo S.p.A. assegna un termine, comunque non superiore a trenta giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile. Sarà effettuata non più di una richiesta di integrazioni documentali per ciascuna fase di verifica istruttoria. A maggior chiarimento, non si considerano richieste di integrazioni:
 - Sollecito per documentazione richiesta e non inoltrata dall'impresa;
 - Chiarimenti e/o integrazioni necessari, rispetto alla documentazione integrativa fornita;
 - Integrazioni richieste, a seguito di variazioni al progetto presentate dal Soggetto proponente.
8. A seguito di presentazione della domanda presso un Soggetto Finanziatore accreditato, ottenuto il codice pratica, l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale www.sistema.puglia.it ed eseguire la procedura di accreditamento denominata [Accreditamento Imprese] attiva nella pagina del bando. Una volta accreditata l'impresa potrà operare sulla propria pratica ed effettuare l'upload di tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie, eventualmente richiesta da Puglia Sviluppo SPA, come indicato nel precedente comma 7.

Art. 8 "modalità di ammissione e di erogazione dell'agevolazione"

1. Le domande possono essere inoltrate unicamente da un Soggetto Finanziatore accreditato o un Confidi (sul sito sistema.puglia.it è presente un utility con l'elenco dei soggetti accreditati) in via telematica attraverso la procedura *on line* "Titolo IV Internazionalizzazione" messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it.
2. L'invio telematico della domanda di agevolazione completa con tutta la documentazione relativa e corredata dell'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972, sarà effettuato dal Soggetto Finanziatore, dopo aver proceduto alla verifica della conformità della domanda di agevolazione alle disposizioni del presente Avviso e solo successivamente alla deliberazione di concessione del finanziamento.
3. Il Soggetto Finanziatore deve deliberare il finanziamento bancario ed inviare telematicamente la domanda entro 6 mesi dalla data di ricevimento della stessa da parte del soggetto proponente, pena la decadenza della domanda di aiuto e la eliminazione della posizione telematica dalla procedura, salvo quanto previsto dal successivo art. 12, comma 2.
4. Il Soggetto Finanziatore o il Confidi, in fase di caricamento della domanda di aiuti nella procedura telematica (con contestuale generazione del codice pratica), deve procedere all'upload della domanda di agevolazione con firma digitale del titolare/legale rappresentante del soggetto proponente, utilizzando obbligatoriamente il modulo di domanda generato telematicamente, di cui all'apposito allegato (Allegato C).
5. Il Soggetto Finanziatore inserisce nella procedura telematica l'attestazione della presentazione domanda (Allegato D) sottoscritta con firma digitale.
6. A seguito di presentazione della domanda presso un Soggetto Finanziatore, ottenuto il codice pratica, l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale www.sistema.puglia.it ed eseguire la procedura di accreditamento denominata [Accreditamento Imprese] attiva nella pagina del bando. Una volta accreditata l'impresa potrà operare sulla propria pratica ed effettuare l'upload di tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie.
7. Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la domanda telematica (con tutti gli allegati previsti dal successivo art. 12 comma 3) di cui al comma 2, procede nel rispetto dell'ordine cronologico ad una verifica preliminare dei requisiti del Soggetto proponente, nonché dell'ammissibilità del codice Ateco e delle spese presentate nel progetto nell'ambito delle rispettive macrocategorie. Inoltre, effettua una valutazione qualitativa del progetto in relazione all'organizzazione ed alla dimensione del Soggetto proponente, con riferimento anche alla redditività ed alle prospettive di mercato e al piano finanziario derivante dalla gestione da cui risulti una valutazione coerente con i

criteri dettagliati all'art. 11;

8. I progetti presentati dovranno superare, relativamente alla valutazione tecnica, la soglia stabilita all'art. 11.
9. La Regione, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, ricevuta la relazione istruttoria con esito positivo da Puglia Sviluppo, comunica al proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) l'esito della verifica preliminare di cui al precedente comma 7.
10. L'impresa, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, entro 2 mesi dalla documentata conclusione del progetto (ultimo titolo di spesa/fattura), inoltra la richiesta di erogazione del contributo unitamente a tutta la documentazione indicata nel successivo art. 13.
11. Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la richiesta di erogazione del contributo con tutta la documentazione a corredo, a seguito di completamento del progetto da parte dell'impresa, procede, per quelle pratiche per le quali si è concluso positivamente l'esame istruttorio preliminare con l'emissione della determina provvisoria, all'ulteriore istruttoria tecnica, accertando la pertinenza e l'ammissibilità delle spese e, quindi, l'agevolabilità dell'iniziativa. L'attività istruttoria si conclude con l'elaborazione di una relazione.
12. La Regione provvede periodicamente, rispettando l'ordine cronologico di ricezione delle domande da parte dei Soggetti Finanziatori, all'ammissione definitiva ad agevolazione delle iniziative istruite positivamente da Puglia Sviluppo S.p.A., comunicando il provvedimento ai richiedenti, ai Soggetti Finanziatori ed all'eventuale Confidi.
13. La Regione, provvede alla erogazione in unica soluzione all'impresa del contributo in conto esercizio o in conto impianti in caso di capitalizzazione delle spese di cui al precedente articolo 5, comma 2, attualizzato al medesimo tasso con cui è calcolata l'agevolazione e di quello aggiuntivo di cui al comma 7 e comma 8 del medesimo articolo.
14. La richiesta di erogazione del contributo deve essere effettuata telematicamente sul "cruscotto impresa", ove si accede a seguito di accreditamento (art. 7 comma 8), entro due mesi dal completamento del progetto (data ultima fattura), a prescindere se abbia o meno ricevuto dalla Regione la determina di concessione provvisoria.

Art. 9 "Contributo finanziario"

- 1) Nel caso in cui il finanziamento concesso dal Soggetto Finanziatore risulti essere di importo almeno pari all'entità del progetto iniziale indicata nella domanda di agevolazione, i soggetti beneficiari non sono obbligati ad apportare il contributo finanziario previsto dall'articolo 15, comma 10, del Regolamento.

Art. 10 "Motivi di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento"

- 1) Sono considerati motivi di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento le seguenti condizioni:
 - a. la trasmissione della domanda di agevolazione oltre la scadenza prevista nel bando;
 - b. l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
 - c. la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive;
 - d. l'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione;
- 2) Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente e da quelli riportati nel presente bando, la domanda è esclusa dalla valutazione tecnico economica di ammissibilità al finanziamento.

Art. 11 "criteri di selezione"

- 1) L'iter istruttorio di ciascuna domanda di agevolazione sarà strutturato come di seguito indicato:
 - a) verifica di ammissibilità formale;
 - b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
 - c) valutazione tecnica

Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- a) la completezza e la regolarità formale della domanda di agevolazione e dei relativi allegati;
- b) il rispetto delle modalità previste per la presentazione della domanda e dei relativi allegati;
- c) la sussistenza dei requisiti del Soggetto proponente.

Sarà ritenuta inammissibile la proposta progettuale che risulti essere:

- a) prodotta con modalità di presentazione e modelli difformi da quelli contemplati dal presente Avviso;
- b) presentata da Soggetti aventi requisiti diversi da quelli indicati nel presente Avviso;
- c) presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

Ammissibilità sostanziale

La proposta ritenuta ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito indicati:

- coerenza con l'obiettivo specifico 3d Azione 3.5 (Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi) e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020, nonché con il presente Avviso;
- rispetto del regolamento comunitario e regionale in materia di aiuti di Stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario (specifico Azione 3.5).

Sarà ritenuta ammissibile alla successiva fase di valutazione tecnica la proposta progettuale che avrà soddisfatto **tutti** i precedenti criteri di ammissibilità sostanziale.

Valutazione tecnica

La proposta che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i seguenti criteri:

VALUTAZIONE TECNICA			
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A. <i>Fattibilità tecnica ed economica-finanziaria del progetto (punteggio da attribuire secondo i parametri di cui alla tabella A)</i>			20
A.1 – <i>Verifica coerenza piano di progetto</i>		20	
B. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di intervento			
B.1 – <i>Verifica incidenza importo progetto su fatturato del Soggetto Proponente</i>			20
B.1.1	Se l'importo del progetto incide sul fatturato in termini percentuali al di sotto 20%	20	
B.1.2	Se l'importo del progetto incide sul fatturato in termini percentuali tra il 20,01% ed il 40%	10	
B.1.3	Se l'importo del progetto incide sul fatturato in termini percentuali oltre il 40,01%	0	
C. Affidabilità del soggetto richiedente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico			
C.1 – <i>verifica del piano di copertura del progetto</i>			20
C.1.1	Se il progetto è interamente coperto da finanziamento bancario	20	
C.1.2	Se il progetto è coperto tra il 70% ed il 99% da finanziamento bancario	10	
C.1.3	Se il progetto è coperto al di sotto il 70% da finanziamento bancario	0	
D. <i>Compatibilità degli obiettivi di mercato indicati con la struttura e contenuti della proposta progettuale e le condizioni dei mercati esteri target (punteggio da attribuire secondo i parametri di cui alla tabella A)</i>			20
D.1 – <i>Analisi delle prospettive di mercato</i>		20	
TOTALE (A+B+C+D)			80
Soglia di sbarramento			40/80

In relazione ai **sub criteri A.1 e D.1** di cui alla su rappresentata griglia di valutazione si terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito.

Tab. A - Tabella dei coefficienti	
Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Sufficiente	0,5
Scarso/ Non valutabile	0,0

Art. 12 "Verifica preliminare a seguito di invio telematico della domanda"

- 1) Come disciplinato dal precedente articolo 8, comma 3, l'invio della domanda di agevolazione e della documentazione relativa sarà effettuata dal Soggetto Finanziatore solo successivamente alla deliberazione di concessione del finanziamento. La concessione del finanziamento bancario sarà considerata nella valutazione di cui al comma 7, del precedente articolo 8, integrando di per sé un giudizio positivo sulla rischiosità del progetto e sulla coerenza della copertura finanziaria.
- 2) Il Soggetto Finanziatore deve deliberare il finanziamento bancario ed inviare telematicamente la domanda entro 6 mesi dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'impresa proponente, pena la decadenza della domanda di aiuto dell'impresa e la eliminazione della posizione telematica dalla procedura. Nel caso in cui l'impresa presenti in prima istanza la domanda presso un Confidi accreditato, il termine è ridotto a 4 mesi ma decorre dalla data di trasmissione della pratica dal Confidi al Soggetto Finanziatore.
- 3) Il Soggetto Finanziatore o il Confidi dovrà procedere al caricamento di tutta la documentazione a corredo della domanda mediante upload su www.sistema.puglia.it. In particolare, deve essere allegata alla domanda telematica la seguente documentazione:
 - Allegato 1 – codici Ateco ammissibili;
 - Allegato A – Schema business plan;
 - Allegato B – Altre informazioni;
 - Allegato C – Domanda dell'impresa;
 - Allegato D – Dichiarazione di ammissibilità;
 - Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante la dimensione dell'impresa;
 - atto costitutivo e statuto (se ricorre il caso);
 - preventivi;
 - Allegato 3 – formulario spese per servizi di consulenza;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del consulente fiscale per l'IVA agevolabile (se ricorre il caso).
- 4) Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la domanda inviata telematicamente dal Soggetto Finanziatore corredata della documentazione indicata al precedente comma, procede ad effettuare la verifica preliminare prevista dal precedente articolo 8, comma 7.
- 5) Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al soggetto proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) l'esito negativo e le relative motivazioni.

Art. 13 "Documentazione a corredo della domanda di erogazione del contributo"

- 1) Ai sensi del precedente articolo 8, comma 9, l'impresa, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, entro 2 mesi dalla documentata conclusione del progetto (ultimo titolo di spesa/fattura), inoltra telematicamente a Puglia Sviluppo S.p.A. la richiesta di erogazione con tutta la documentazione a corredo. A tal fine, l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale www.sistema.puglia.it ed eseguire la procedura di accreditamento denominata [Accreditamento Imprese] attiva nella pagina del bando (come previsto dal precedente articolo 7 comma 8). Una volta accreditata l'impresa potrà operare sulla propria pratica ed effettuare l'upload di tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie.
- 2) A corredo della richiesta di erogazione, è necessario nella sezione "richiesta di erogazione del contributo" nel cruscotto impresa, compilare i campi previsti e caricare mediante upload su www.sistema.puglia.it la documentazione presente in originale presso la sede legale, riportata nel box che segue, che verrà trasmessa con firma digitale:

Documentazione da allegare alla richiesta di erogazione:

- a. Richiesta di erogazione del contributo;
- b. il contratto di finanziamento;
- c. la documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento (contabili bancarie ed estratti conto bancari intestati al Soggetto proponente) ovvero in alternativa attestazione della banca riportante l'avvenuto

<p>accredito del mutuo;</p> <p>d. copia dei titoli di spesa e nel caso di fatturazione elettronica si dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegnerà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;</p> <p>e. documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa (copie assegni, RIBA, contabili bonifico corredati da contabili bancarie ed estratti conto bancari o liste movimenti firmate e timbrate dalla banca intestati al Soggetto proponente);</p> <p>f. tutta la documentazione "output" prodotta dalle spese ammissibili deve essere annullata con la dicitura "Operazione cofinanziata dall'Unione europea – P.O. Puglia 2014-2020 – Fondo FESR – Asse prioritario III – obiettivo specifico 3d Azione 3.5";</p> <p>g. copia del libro giornale riportante la registrazione delle spese previste nel progetto rendicontato e per ciascuna spesa deve essere attribuita una codifica riferita alla misura agevolativa (codice pratica + Azione 3.5), che ne consenta una chiara identificazione;</p> <p>h. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) di conformità delle copie delle fatture (formato elettronico) e delle attestazioni di pagamento ai documenti originali (da scaricare area modulistica);</p> <p>i. Dichiarazione (DSAN) sostitutiva di atto notorio prevista dall'art. 11 comma 4 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014 (da scaricare area modulistica);</p> <p>j. Documentazione comprovante l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione conforme all'Art. 20 del presente avviso.</p>

- 3) Tutti i pagamenti (con assegni, RIBA, bonifici, cambiali) dei titoli di spesa devono transitare su un conto corrente intestato al Soggetto proponente.
- 4) Per progetti di particolare complessità ed entità potrà essere richiesta una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante la congruità dei costi e la funzionalità di tutte le spese previste nel piano di progetto proposto alle agevolazioni, con in allegato la documentazione da cui si evinca il criterio utilizzato per la verifica di congruità dei costi (ad es. preventivi di altri fornitori per beni aventi caratteristiche simili).
- 5) I titoli di spesa comprensivi di IVA (se ricorre) devono risultare interamente saldati, pertanto, in presenza di documentazione attestante il parziale pagamento del titolo di spesa, lo stesso verrà considerato inammissibile;
- 6) La Regione Puglia, anche attraverso Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la Richiesta di Erogazione trasmessa telematicamente dal soggetto accreditato/soggetto finanziatore corredata della documentazione indicata al comma n. 2, procede ad effettuare l'istruttoria tecnica come previsto dal precedente articolo 8, comma 10;
- 7) La documentazione riferita all'operazione finanziata dovrà essere conservata e resa disponibile per eventuali verifiche e/o controlli per i cinque anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento.

Art. 14 "Richiesta di cambio Soggetto Finanziatore"

- 1) Nel caso in cui, prima della presentazione della domanda a Puglia Sviluppo S.p.A. da parte del Soggetto Finanziatore e, quindi, prima dell'invio telematico della domanda, l'impresa decida di rivolgersi ad altro Soggetto Finanziatore, per il medesimo progetto, ai fini dell'ammissibilità delle spese rileva la data di presentazione della domanda al primo Soggetto Finanziatore. Tale circostanza – cambio del Soggetto Finanziatore per un medesimo progetto oggetto di domanda di agevolazione – è consentita una sola volta e sarà debitamente comunicata dall'impresa proponente a Puglia Sviluppo S.p.A. direttamente sulla procedura telematica con apposita comunicazione prodotta sul sito www.sistema.puglia.it e seguita da apposita richiesta telematica di valutazione della domanda da parte dell'ultimo Soggetto Finanziatore. Dalla data di autorizzazione del cambio del SF da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., decorrono nuovamente i 6 mesi entro i quali la domanda deve essere trasmessa telematicamente, pena la decadenza della domanda di aiuto dell'impresa e la eliminazione della posizione telematica dalla procedura.

Art. 15 "Variazioni al programma approvato"

- 1) Come indicato nell'art. 7 del Regolamento il progetto ammesso alle agevolazioni, salve cause di forza maggiore, non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
- 2) Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare del progetto rispetto a quanto indicato nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Art. 16 "Revoca dei contributi"

- 1) La Regione (anche per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A.) si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la banca sia presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità del progetto ammesso ai contributi.
- 2) Si procederà alla revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:
 - a) se per le spese oggetto del programma agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
 - b) se sia variata, senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del progetto, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista. Le agevolazioni sono, altresì, interamente revocate anche in caso di delocalizzazione così come definita al precedente articolo 3, comma 2. L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto;
 - c) nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - d) risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
 - e) qualora il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dai bandi o avvisi, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per casi eccezionali;
 - f) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- 3) Si procederà, inoltre, alla revoca delle agevolazioni se:
 - a) il progetto non sia completato entro 24 mesi dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni effettuata dalla Regione;
 - b) l'impresa non fornisca entro i termini indicati al precedente art. 7 comma 7, tutta la documentazione richiesta necessaria al completamento delle procedure istruttorie.
- 4) In caso di motivata necessità determinata dalla tipologia di progetto previsto, sarà possibile accordare eventuale proroga del termine di cui alla lettera a) del precedente comma.
- 5) L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto.
- 6) L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto, maggiorato di cinque punti percentuali nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), f) del comma 2.

Art. 17 "Subentro nella titolarità delle agevolazioni"

- 1) È consentito che, successivamente alla domanda di agevolazione, al soggetto richiedente ne subentri un altro a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate da notaio.
- 2) Il soggetto proponente deve trasmettere istanza motivata, sottoforma di atto notorio, a Puglia Sviluppo S.p.A. rilasciando adeguate motivazioni alla base della scelta di procedere a tale operazione (fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda). Prima di perfezionare tale operazione, il soggetto proponente deve attendere l'autorizzazione scritta da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. Successivamente, il nuovo soggetto può richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e, qualora già emessa, della concessione delle agevolazioni fornendo tutta la documentazione relativa al subentro nella titolarità delle agevolazioni.
- 3) Il soggetto subentrante deve possedere i medesimi requisiti, richiesti per l'accesso alle agevolazioni ai sensi del Titolo IV – Internazionalizzazione, del soggetto cedente.
- 4) L'impresa che procede, senza autorizzazione preventiva, a perfezionare una delle operazioni straordinarie su indicate, che determina la variazione del Soggetto proponente e/o beneficiario delle agevolazioni, è soggetta alla revoca delle agevolazioni o se non ancora ottenute, la domanda di aiuti è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile.

Art. 18 "Affitto di azienda o di ramo di azienda"

- 1) Nel caso in cui un'impresa, che ha presentato domanda di agevolazioni ai sensi del presente Avviso per un programma che essa stessa intende sostenere o che ha sostenuto nell'ambito di una propria unità produttiva, abbia intenzione di cedere ad un altro soggetto, mediante contratto di affitto, la gestione dell'azienda o del ramo d'azienda nell'ambito del quale si sviluppa il detto programma, essa può, in particolari ed eccezionali casi e fornendo le necessarie garanzie, rispettivamente, avanzare una specifica istanza tesa al mantenimento della validità della domanda stessa o dell'eventuale determina di concessione.
Tale operazione, nel caso di fitto di ramo di azienda, può essere consentita per ogni impresa per un solo ramo di azienda.
- 2) Il soggetto proponente deve trasmettere istanza motivata di autorizzazione alla cessione dell'azienda con contratto di affitto, sottoforma di atto notorio, a Puglia Sviluppo S.p.A e nella stessa deve indicare le motivazioni che stanno alla base della decisione e che impediscono o rendono non conveniente la continuazione della gestione in proprio, le notizie e le informazioni sul soggetto subentrante nella conduzione e su ogni altro elemento utile alla valutazione, circa le necessarie garanzie che venga salvaguardato, a seguito dell'operazione di affitto, l'interesse pubblico che potrebbe condurre o che ha condotto alla concessione delle agevolazioni. Inoltre, il soggetto proponente deve dichiarare che rimane, comunque, l'unico titolare delle agevolazioni, mantiene la piena ed esclusiva responsabilità in ordine al mancato rispetto di tali impegni e della conseguente eventuale revoca delle agevolazioni anche se dipendente da comportamenti tenuti dal conduttore.
- 3) Il soggetto subentrante deve possedere i medesimi requisiti, richiesti per l'accesso alle agevolazioni ai sensi del Titolo IV – Internazionalizzazione, del soggetto cedente.
- 4) L'impresa che procede, senza autorizzazione preventiva, a perfezionare l'operazione di cessione in affitto su indicate è soggetta alla revoca delle agevolazioni o se non ancora ottenute, la domanda di aiuti è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile.

Art. 19 "Cessione del credito"

- 1) È consentito che l'impresa titolare delle agevolazioni possa rilasciare regolare procura speciale all'incasso o effettuare cessioni di credito in relazione alle agevolazioni medesime. A tal fine le cessioni del credito e le procure speciali devono essere notificate alla REGIONE per la conseguente presa d'atto; in attesa della citata presa d'atto e della certificazione antimafia, l'erogazione delle agevolazioni resta sospesa.

Art. 20 "Obblighi di pubblicità e informazione"

- 1) I soggetti beneficiari sono tenuti all'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale).
- 2) Durante la partecipazione ad eventi fieristici previsti dal progetto, il soggetto beneficiario si obbliga a riportare sui pannelli dello stand la stringa dei loghi e la fonte di cofinanziamento, di dimensioni adeguate ad una agevole lettura e comunque non inferiori ad altri loghi eventualmente presenti sui pannelli.
- 3) Durante l'attuazione del progetto il soggetto beneficiario dovrà fornire sul sito web dell'impresa (o del raggruppamento), ove esistente, una breve descrizione dell'operazione (in proporzione al livello del sostegno e corredata dalla presenza della stringa dei loghi) indicando le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.
- 4) La stringa dei loghi di cui ai commi precedenti è resa disponibile sul sito web <http://www.sistema.puglia.it/internazionalizzazione>.

Art.21 "Trattamento dei dati personali"

- 1) Ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice Privacy) e del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 679 del 27/04/2016, la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di Puglia Sviluppo S.p.A., che interviene in qualità di Responsabile del trattamento per la gestione delle attività connesse alla disamina della domanda di ammissione alle agevolazioni. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia, nonché di Puglia Sviluppo, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi, che prendono parte ai processi operativi, o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
- 2) Laddove l'impresa proponente risultasse beneficiaria del finanziamento, le informazioni riferite all'impresa, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, sul sito istituzionale della Regione Puglia – sezione Amministrazione Trasparente e sul portale del POR Puglia 2014-2020 in

ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria (Reg. UE 1303/2013), nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i.).

- 3) Per avere maggiore chiarezza di quanto riferito nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs.196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari.
- 4) Al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Art. 22 "Responsabile del procedimento"

- 1) Il Responsabile del procedimento è il Dr. Giovanni Alessio Quintieri, funzionario in servizio presso Regione Puglia - Sezione Internazionalizzazione.

Art. 23 "PER INFORMAZIONI"

- 1) Nella pagina web dell'avviso saranno attivi i seguenti servizi on-line:
 - a) **Richiedi Info** per le richieste di chiarimento sul procedimento, la gestione sarà a cura dei referenti di Puglia Sviluppo S.p.A.;
 - b) **Supporto Tecnico** per avere assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, la gestione sarà a cura del Centro Servizi Sistema Puglia.

Per l'utilizzo di questi servizi è necessaria la registrazione al portale, e la risposta verrà inviata via e-mail dal portale all'indirizzo specificato per la registrazione dall'utente richiedente.

Inoltre, sempre sulla pagina del bando sarà attivo un servizio **FAQ** attraverso il quale la Regione metterà a disposizione un archivio delle domande più frequenti pervenute agli uffici regionali.

Tabella A: codici Ateco classificazione 2007 ammissibili ai sensi del Titolo IV Aiuti all'internazionalizzazione	
Codice Ateco 2007	Descrizione
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie (limitatamente alla "Produzione di cereali per la prima colazione")
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura di alcolici
11.05.00	Produzione di birra
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessuti
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio

Codice Ateco 2007	Descrizione
16.29.40	Laboratori di cornici
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19.01	Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti di cancelleria in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)

Codice Ateco 2007	Descrizione
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)

Codice Ateco 2007	Descrizione
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale
28.21.29	Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri

Codice Ateco 2007	Descrizione
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche

Codice Ateco 2007	Descrizione
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas)
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di caserforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche e fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere)
33.13.02	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14.01	Riparazione e manutenzione di attrezzature elettriche professionali
33.14.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali

Codice Ateco 2007	Descrizione
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
43.11.00	Demolizione
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.03	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrato
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
43.91.00	Realizzazione di coperture
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici
43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)

Codice Ateco 2007	Descrizione
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali web
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa

ALLEGATO A

La domanda sarà generata, previo accreditamento, dal portale Internet:
www.sistema.puglia.it - link Bandi Attivi - sezione Titolo IV – aiuti all’Internazionalizzazione
 La domanda deve essere presentata esclusivamente tramite procedura telematica per il
 tramite del Soggetto Finanziatore

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30
 settembre 2014 e ss.mm.ii. (in attuazione del Regolamento (CE)
 651/2014 del 17.06.2014)**

**TITOLO IV
 “Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie
 Imprese”**

**Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi
 dell’articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione
 n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. (in attuazione del Regolamento
 (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – TITOLO IV “Aiuti ai programmi di
 internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese” come modificato
 dal Regolamento n. 2 del 10 gennaio 2019**

Modulistica

Allegato A – Schema business plan

Soggetto proponente:	
Soggetto finanziatore:	
Codice pratica:	<i>[riportare il codice pratica generato dal sistema on line]</i>

Indice dei Contenuti

A.1	Dati anagrafici del Soggetto Proponente.....	3
A.2	Dati di sintesi sull'iniziativa.....	4
A.3	Dati anagrafici del legale rappresentante.....	5
A.4	Requisiti di accoglibilità della domanda di ammissione.....	5
A.5	Piano delle spese.....	5
A)	<i>Spese per L'internazionalizzazione.....</i>	<i>5</i>
B)	<i>Spese per il marketing internazionale.....</i>	<i>6</i>
C)	<i>Spese per la partecipazione a fiere.....</i>	<i>7</i>
A.6	Dati finanziamento.....	9
A.7	Descrizione delle eventuali garanzie rilasciate da Confidi.....	9
A.8	Dati occupazionali (ULA).....	10
A.9	Elenco allegati da acquisire da parte del Soggetto Finanziatore.....	10

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi

**dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione
n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. (in attuazione del Regolamento
(CE) 651/2014 del 17.06.2014) – TITOLO IV “Aiuti ai programmi di
internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese” come modificato
dal Regolamento n. 2 del 10 gennaio 2019**

Allegato A – Schema Domanda

[Avvertenza: Il presente modello di Allegato A va compilato esclusivamente on line sul portale www.sistema.puglia.it]

SOGGETTO FINANZIATORE

Ragione sociale							
Sede Legale	Indirizzo (via e n. civico)		Comune		Cap		Prov.
Pec (posta elettronica certificata)							
ABI		CAB					

A.1 Dati anagrafici del Soggetto Proponente

Denominazione							
Tipo Soggetto Proponente	<input type="checkbox"/> Microimpresa <input type="checkbox"/> Piccola Impresa <input type="checkbox"/> Media Impresa <input type="checkbox"/> Raggruppamenti di P.M.I. (nella forma di contratti di rete) <input type="checkbox"/> Consorzi con attività esterna e società consortili						
Natura Giuridica							
Dimensione	<input type="checkbox"/> Micro <input type="checkbox"/> Piccola <input type="checkbox"/> Media						
Tipologia	<input type="checkbox"/> Autonoma <input type="checkbox"/> Associata <input type="checkbox"/> Collegata						
Data di costituzione	GG/MM/AAAA	Data di inizio attività			GG/MM/AAAA		
Data scadenza società	GG/MM/AAAA						
P. IVA		N. iscrizione CCIAA					
Codice Fiscale (come da visura camerale)							
Prov. Iscrizione CCIAA		Data di iscrizione CCIAA			GG/MM/AAAA		
Sede Legale	Indirizzo (via e n. civico)		Comune		Prov.	cap	
Sede Operativa	Indirizzo (via e n. civico)		Comune		Prov.	cap	

Contatti	Recapito Telefonico	e-mail		
		Telefono		
		PEC (obbligatoria)		
Codice Ateco prevalente				
Nominativo referente iniziativa	Cognome		Nome	
Funzione referente iniziativa (Rappresentanza)				
Codice Fiscale				
Indirizzo per comunicazioni	Indirizzo (via e n. civico)	Comune	Prov.	cap
Recapiti	e-mail			
	PEC (obbligatoria)		Tel.	

A.2 Dati di sintesi sull'iniziativa

Tipologia Iniziativa (Art. 3 Avviso)	<input type="checkbox"/> a) per l'internazionalizzazione <input type="checkbox"/> b) per il marketing internazionale <input type="checkbox"/> c) per la partecipazione a fiere			
Descrizione sintetica iniziativa				
Categoria di appartenenza	[Art. 2 Avviso]			
Ubicazione iniziativa	Comune		Provincia	
	Indirizzo (via e n. civico)		CAP	
programma proposto (richiesto ad agevolazione – importo complessivo minimo €50.000,00)	Spese per l'Internazionalizzazione € Spese per il Marketing Internazionale € Spese per la partecipazione a Fiere €			
Iva agevolabile	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Percentuale IVA agevolabile				
Data Dichiarazione consulente (se IVA agevolabile si)				
Data prevista inizio investimento				

Data prevista fine investimento	
---------------------------------	--

A.3 Dati anagrafici del legale rappresentante

Cognome				
Nome			Sesso	
Codice fiscale				
Comune di nascita	<i>[riportare EE per stato estero]</i>	Provincia di nascita		Data di nascita

A.4 Requisiti di accoglibilità della domanda di ammissione

Il Soggetto Proponente è una Microimpresa, una Piccola Impresa, una Media impresa, un Raggruppamento di P.M.I. (contratto di rete) o Consorzio	si
L'iniziativa rientra tra quelle previste dall'articolo 2, comma 1 lettera C) del Regolamento nonché dal successivo articolo 65 comma 5 e/o dall'articolo 67	si
L'iniziativa non riguarda i settori e/o le attività di cui all'articolo 1, paragrafo 3° e l'art. 13 del Regolamento (UE) di esenzione n. 651/2004	si
Il Soggetto Proponente risulta regolarmente costituito ed iscritto nel Registro Imprese come previsto dall'articolo 3, comma 2, lettera a) del Regolamento.	si
Il Soggetto Proponente, come previsto dall'articolo 3, comma 2, lettera b) del Regolamento, risulta essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposto a procedure concorsuali	si
Il Soggetto Proponente, per quanto risulta dall'allegata Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, è in regola con i requisiti previsti dall'articolo 3, comma 2, lettere c), d, e, f, g del Regolamento.	si
Il Soggetto Proponente, per quanto risulta dall'allegata Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, non ha effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione della stessa attività o di attività analoghe o di una loro parte secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 8 del Regolamento	
L'iniziativa proposta si riferisce a unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia come previsto dall'articolo 5 del Regolamento	si
Il programma proposto non è inferiore a € 50.000	si

A.5 Piano delle spese

Presentazione del Piano. Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa salvo se l'iva è un costo agevolabile. Al fine della corretta imputazione della tabella è obbligatorio acquisire i preventivi e/o computo metrico.

A) SPESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Settore di attività dell'iniziativa proposta - Codice	Settore	
---	---------	--

ATECO 2007		economico			
		Codice ATECO 2007			
	a	b	c	d	e
Tipo spesa	Voce di spesa	Estremi documento	Fornitore/Professionista denominazione	Importo preventivo	Importo richiesto ad agevolazione
a) Spese per servizi di consulenza specialistica, finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale					
a.1) progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento:					
a.1.1) Costi per la progettazione di materiali promozionali e informativi (brochure, dépliant, video, ecc.) ed i relativi servizi di traduzione, purché realizzati in lingua inglese o nella lingua dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi di materiali promozionali ed informativi a favore della promozione della rete o del consorzio e non delle singole imprese che partecipano al progetto.					
a.1.2) Costi esterni per la progettazione e la realizzazione, per l'intera durata del progetto, del sito internet in lingua inglese e/o nelle lingue dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi del sito della rete o del consorzio, a favore della promozione della rete e non delle singole imprese che partecipano al progetto.					
a.1.3) Costi per la realizzazione di un marchio (brand) in Italia e/o nei Paesi esteri di riferimento del progetto. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi della marca unitaria, identificativa della rete o del consorzio e non delle marche delle singole imprese che partecipano al progetto.					
a.2) attività di ricerca ed identificazione potenziali partner esteri;					
a.3) analisi e riorganizzazione della struttura e delle procedure aziendali ai fini della internazionalizzazione;					
a.4) attività di analisi e valutazione di joint-venture o accordi di collaborazione commerciale o industriale, anche nel campo dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico internazionale;					
a.5) servizi di assistenza legale, fiscale e contrattualistica internazionale, riferiti esclusivamente ai Paesi target del progetto di promozione internazionale.					
				Totale (a)	
b) Costi esterni per la figura del/della "export manager"					
				Totale (b)	
c) Spese per servizi di consulenza specialistica relativi a studi ed analisi di fattibilità					
				Totale (c)	
TOTALE SPESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE					

B) SPESE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE

Settore di attività dell'iniziativa proposta - Codice ATECO 2007	Settore economico	
--	-------------------	--

		Codice ATECO 2007			
	a	b	c	d	e
Tipo spesa	Voce di spesa	Estremi documento	Fornitore/Professionista denominazione	Importo preventivo	Importo richiesto ad agevolazione
a) Spese per servizi di consulenza specialistica, finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale					
a.1) progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento:					
a.1.1) Costi per la progettazione di materiali promozionali e informativi (brochure, dépliant, video, ecc.) ed i relativi servizi di traduzione, purché realizzati in lingua inglese o nella lingua dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi di materiali promozionali ed informativi a favore della promozione della rete o del consorzio e non delle singole imprese che partecipano al progetto.					
a.1.2) Costi esterni per la progettazione e la realizzazione, per l'intera durata del progetto, del sito internet in lingua inglese e/o nelle lingue dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi del sito della rete o del consorzio, a favore della promozione della rete e non delle singole imprese che partecipano al progetto.					
a.1.3) Costi per la realizzazione di un marchio (brand) in Italia e/o nei Paesi esteri di riferimento del progetto. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi della marca unitaria, identificativa della rete o del consorzio e non delle marche delle singole imprese che partecipano al progetto.					
a.2) attività di ricerca ed identificazione potenziali partner esteri;					
a.3) analisi e riorganizzazione della struttura e delle procedure aziendali ai fini della internazionalizzazione;					
a.4) attività di analisi e valutazione di joint-venture o accordi di collaborazione commerciale o industriale, anche nel campo dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico internazionale;					
a.5) servizi di assistenza legale, fiscale e contrattualistica internazionale, riferiti esclusivamente ai Paesi target del progetto di promozione internazionale.					
					Totale (a)
b) Costi esterni per la figura del/della "export manager"					
					Totale (b)
c) Spese per servizi di consulenza specialistica relativi a studi ed analisi di fattibilità					
					Totale (c)
TOTALE SPESE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE					

C) SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE

Settore di attività dell'iniziativa proposta - Codice ATECO 2007	Settore economico	
--	-------------------	--

		Codice ATECO 2007			
	a	b	c	d	e
Tipo spesa	Voce di spesa	Estremi documento	Fornitore/Professionista denominazione	Importo preventivo	Importo richiesto ad agevolazione
d) Spese per la partecipazione diretta, ed in caso di reti o consorzi, collettiva della rete o consorzio, a fiere specializzate di particolare rilevanza internazionale					
d.1) affitto spazi espositivi;					
d.2) servizi di allestimento e gestione degli spazi espositivi se fatturati interamente dall'Ente Fiera;					
d.3) servizi di assistenza congressuale e di interpretariato.					
Totale (d)					
e) Spese per l'organizzazione e la realizzazione di mostre promozionali inserite in un evento/mostra di carattere internazionale: affitto spazi e sale incontri, spese di spedizione di materiali promozionali ed informativi e dei campionari da esporre/presentare, servizi di interpretariato					
Totale (e)					
TOTALE SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE					

TOTALE COMPLESSIVO A+B+C (MINIMO 50.000 €)		
Art. 5, comma 7 dell'Avviso: limite intensità di aiuto per le piccole/medie imprese		45% dei costi ammessi
Art. 5, comma 8 dell'Avviso: limite intensità di aiuto per le Reti/Consorzi o imprese con Rating di Legalità		50% dei costi ammessi
Art. 5, comma 6 dell'Avviso: importo massimo su cui calcolare i contributi per le piccole/medie imprese		importo finanziato massimo di 800 mila euro per impresa e 4 ME per i progetti presentati da Reti di Impresa o Consorzi

L'aiuto per programmi di Internazionalizzazione e/o di marketing internazionale non potrà superare l'importo complessivo di 300 mila Euro per impresa e 2 milioni di Euro per progetto (Reti di Impresa o consorzio).

L'aiuto per la partecipazione a fiere non potrà superare l'importo complessivo 100 mila Euro per impresa e 200 mila Euro per progetto (Reti di Impresa o consorzio).

A.6 Dati finanziamento

IMPORTO FINANZIAMENTO	DURATA AMMORTAMENTO	TASSO (TAEG)	DATA DELIBERATA	TIPO FINANZIAMENTO	IRS	DATA RILEVAZIONE IRS	ANNO TAZIONI
€	[in mesi]	%	GG-MM-AAAA	(FISSO/VARIABILE)			

✓ "l'impresa possiede o intende ottenere entro la richiesta di erogazione del contributo il "rating di legalità": (scelta s/n)

- si
 no

ATTENZIONE: è possibile richiedere che l'intensità massima di aiuto sia incrementata di 5 punti percentuali (selezionando SI) solo se in possesso di almeno la richiesta all'autorità garante.

- flag garanzia diretta MCC elemento di aiuto _____ € e %
 flag contro garanzia MCC elemento di aiuto _____ € e %

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INIZIATIVA

Totale programma	Importo finanziamento	Differenza	Apporto mezzi propri	Altri finanziamenti
€	[.....]	[...]	%	€

A.7 Descrizione delle eventuali garanzie rilasciate da Confidi

Data delibera	Estremi Delibera	Importo Garanzia
Fondi pubblici %	Fondi privati %	
Importo Fondi pubblici %	Importo fondi privati €	
Eventuali annotazioni da trasmettere alla Regione		

Elemento di aiuto CONFIDI: _____ € e %

A.8 Dati occupazionali (ULA)

Indicare le risorse umane coinvolte per lo svolgimento dell'iniziativa in termini di ULA (unità lavorative annue) con riferimento all'unità locale oggetto di agevolazione.

Qualifiche	Anno antecedente l'avvio del programma	Di cui donne	Anno a regime	Di cui donne
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati				
Operai				
Apprendisti				
Part time				
Altre forme di collaborazione				
TOTALE				

Indicare le risorse umane coinvolte complessivamente dall'impresa in termini di ULA (unità lavorative annue) con riferimento alla totalità dell'attività aziendale.

Qualifiche	Anno antecedente l'avvio del programma	Di cui donne	Anno a regime	Di cui donne
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati				
Operai				
Apprendisti				
Part time				
Altre forme di collaborazione				
TOTALE				

A.9 Elenco allegati da acquisire da parte del Soggetto Finanziatore

- DSAN dimensione impresa (riportante i dati riferiti all'anno intero antecedente alla data di presentazione della domanda) a cura del legale rappresentante
- Atto Costitutivo e Statuto (laddove previsto)
- Preventivi/Altri documenti relativi al programma
- Documento Allegato B – Altre informazioni
- Formulario spese per servizi di consulenza
- DSAN rinuncia altre agevolazioni
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del consulente fiscale per l'IVA agevolabile (se ricorre il caso).

Si dichiara che tutti i documenti caricati sulla procedura telematica sono conformi agli originali consegnati dal soggetto proponente e depositati presso il soggetto finanziatore incaricato e/o presso la sede legale del proponente stesso.

Data _____



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO

ALLEGATO B

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014)

TITOLO IV

“Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese”

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – TITOLO IV “Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese” come modificato dal Regolamento n. 2 del 10 gennaio 2019

Modulistica

Allegato B – Altre informazioni

Soggetto proponente:	
Soggetto finanziatore:	ABI: _____ CAB: _____
Codice pratica:	<i>[riportare il codice pratica generato dal sistema on line]</i>

Allegato B – Altre Informazioni

Indice dei Contenuti

1. Presentazione dell'iniziativa.....	3
2. Tipologia di programma	3
3. Attività oggetto dell'iniziativa e obiettivi da raggiungere	4
4. Titolo di disponibilità della sede operativa.....	4
5. Il mercato dell'iniziativa.....	4
6. Conto economico previsionale del Soggetto Proponente	5
7. Stato patrimoniale previsionale del Soggetto Proponente	6
8. Partecipazioni e/o associazioni del soggetto proponente.....	7

Allegato B – Altre Informazioni

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – TITOLO IV "Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" come modificato dal Regolamento n. 2 del 10 gennaio 2019
Allegato B – Altre informazioni

[Avvertenza: Il presente modello di Allegato B va compilato dal soggetto proponente in tutti i suoi paragrafi. I riquadri riportati per ogni paragrafo sono da intendersi puramente a titolo indicativo e, quindi, possono essere liberamente ampliati rispetto ai contenuti proposti dal Soggetto Proponente.]

1. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

[Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta e gli aspetti che meglio la caratterizzano.]

[Attenzione: il campo dovrà essere obbligatoriamente compilato]

Descrivere in maniera dettagliata ed analitica il progetto che si intende realizzare con riferimento alle tre tipologie di progetti ammissibili:

- a) **Spese per l'internazionalizzazione**, funzionali al potenziamento della competitività del sistema di offerta aziendale all'estero realizzati attraverso progetti di commercializzazione all'estero e/o collaborazione industriale con partner esteri (quali partnership, joint venture, sfruttamento di brevetti e tecnologie), che possono prevedere servizi di ricerca di partners esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero; studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale, e di progettazione/ ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero; servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione;
- b) **Spese per il marketing internazionale**, finalizzati a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri, che possono prevedere assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi sui mercati esteri frequentati o l'inserimento di prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, progettazioni di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (anche attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi);
- c) **Spese per la partecipazione a fiere** esclusivamente per la prima partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale.

2. TIPOLOGIA DI PROGRAMMA

[Barrare con una 'X' la tipologia del progetto tra quelle riportate.]

Allegato B – Altre Informazioni

- _____ SPESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
- _____ SPESE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE
- _____ SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE

3. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INIZIATIVA E OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

[Riportare le attività oggetto dell'iniziativa e gli obiettivi da raggiungere in riferimento alla Tipologia indicata nel paragrafo 2, anche con un dettaglio delle spese, di cui all'art. 4 dell'Avviso, previste nel programma]

[Attenzione: il campo dovrà essere obbligatoriamente compilato]

4. TITOLO DI DISPONIBILITÀ DELLA SEDE OPERATIVA

Titolo di disponibilità dell'immobile:	Data atto gg/mm/aaaa	Data disponibilità effettiva gg/mm/aaaa
(proprietà, comodato, locazione, ecc)		

Non è necessario allegare il relativo titolo di disponibilità

5. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

Le tipologie di clienti

[Indicare i principali gruppi omogenei di clienti ai quali si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, descrivendo:

- *la tipologia di soggetti che li compongono;*
- *le esigenze che esprimono e quanto sono numerosi, stimando il numero di clienti per ogni gruppo;*
- *l'area geografica di riferimento e l'area in cui si intende vendere i propri prodotti/servizi, specificando, ove possibile, il numero di abitanti;*
- *le motivazioni alla base delle scelte effettuate.]*

[Attenzione: il campo dovrà essere obbligatoriamente compilato]

Allegato B – Altre Informazioni

I concorrenti

[Analizzare le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti, che operano nell'area geografica selezionata, indicando gli aspetti che li rendono più temibili per il successo della propria iniziativa.]

(Attenzione: il campo dovrà essere obbligatoriamente compilato)

6. CONTO ECONOMICO PREVISIONALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Voci	Ultimo Bilancio Consuntivo	Anno a regime (successivo all'entrata in funzione del programma)
Fatturato netto		
Rimanenze finali pf/sl		
(Rimanenze iniziali pf/sl)		
Altri ricavi		
VALORE DELLA PRODUZIONE		€
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo		
Costo per servizi		
Costo per godimento beni di terzi		
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo		
Oneri diversi di gestione		
Costo per il personale		
MARGINE OPERATIVO LORDO		€
Ammortamenti		
Accantonamenti		
RISULTATO OPERATIVO		€
Interessi attivi		
Interessi passivi		
di cui: oneri su finanziamento erogato da Soggetto Finanziatore (Capo 3)		
Altri oneri e proventi (specificare)		
RISULTATO LORDO		€
Imposte		
RISULTATO NETTO		€

Allegato B – Altre Informazioni

7. STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Attività	Ultimo Bilancio Consuntivo	Anno a regime
Crediti vs soci per versamenti dovuti		
Immobilizzazioni immateriali nette		
Immobilizzazioni materiali nette		
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni		
<i>Rimanenze finali materie prime</i>		
<i>Rimanenze finali semilavorati</i>		
<i>Rimanenze finali prodotti finiti</i>		
Totale magazzino		
<i>Crediti vs clienti</i>		
<i>Credito IVA</i>		
<i>crediti non commerciali</i>		
<i>.....altri crediti (dettagliare).....</i>		
Totale crediti		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
<i>Banche attive</i>		
<i>Cassa</i>		
<i>...Altro (dettagliare).....</i>		
Totale disponibilità liquide		
Totale attivo circolante		
Totale attivo		
Passività	Ultimo Bilancio Consuntivo	Anno a regime
Capitale sociale		
Apporto in c/futuri aumenti capitale sociale		
Riserve (specificare)		
Risultato esercizi precedenti		
Risultato esercizio		
<i>.....altro (specificare).....</i>		
Patrimonio netto		
TFR		
Fondo rischi e oneri		
Altri fondi (dettagliare)		
Totale fondi		
Finanziamento erogato da Soggetto Finanziatore (Capo 3)		
<i>Debiti finanziari m/I termine (specificare)</i>		
Totale debiti differiti		
<i>Debiti iva</i>		
<i>Debiti vs. istituti previdenziali</i>		
<i>Altri debiti (dettagliare)</i>		
Debiti non commerciali		
<i>Debiti vs fornitori per investimenti</i>		
<i>Debiti vs fornitori per costo del venduto</i>		
<i>Debiti vs. fornitori altri (specificare)</i>		
Totale debiti vs fornitori		
<i>Banche c/c</i>		
<i>Banche altro (specificare)</i>		
Totale banche a breve		

Allegato B – Altre Informazioni

Attività	Ultimo Bilancio Consuntivo	Anno a regime
Totale debiti		
Totale passivo		

8. PARTECIPAZIONI E/O ASSOCIAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE

[Illustrare, riportando ragione sociale e partita Iva/Codice Fiscale, le eventuali partecipazioni e/o associazioni esistenti alla data dell'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda. Riportare anche le eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese]

(Attenzione: Tali informazioni dovranno essere coerenti con la DSAN di dimensione di impresa da produrre in allegato).

Data _____

(firma digitale del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente)

ALLEGATO C

La Domanda sarà generata, previo accreditamento, dal portale Internet:
www.sistema.puglia.it - link Bandi Attivi - sezione Titolo IV – Aiuti ai programmi di
 internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese

REGIONE PUGLIA

Programma Operativo FESR 2014/2020
 ASSE III obiettivo specifico 3d
 Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle
 Piccole e Medie Imprese

CODICE PRATICA _____

Spett.^{le} Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro,
Sezione Internazionalizzazione,
Corso Sonnino, 177, 70121 BARI
 p.c. **Puglia Sviluppo S.p.A.**
Via Delle Dalie, s.n.c.
70026 Z.I. Modugno (BA)

DOMANDA DELL'IMPRESA

REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30 SETTEMBRE 2014 E
SS.MM.II. (IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) 651/2014 DEL 17.06.2014) COME
MODIFICATO DAL REGOLAMENTO N. 2 DEL 10 GENNAIO 2019

TITOLO IV**“Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese”**

Il sottoscritto _____, Codice Fiscale _____, nato
 a _____, () CAP _____, il _____ in qualità di **Legale Rappresentante** dell'impresa
 o del Raggruppamento di P.M.I. o del Consorzio “_____”, P.IVA / C.F. (come da visura
 camerale), con Sede Legale a _____ () CAP _____ in (via e n. civ.) _____,
 telefono _____, PEC _____, e-mail _____ quale soggetto proponente il
 programma di cui all'Avviso Pubblico (Burp n. _____ del _____) relativo all'attuazione del
 TITOLO IV Capo 1 e Capo 2 del Reg. Regionale 30 settembre 2014, n. 17 - Aiuti ai programmi di
 internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese come modificato dal Regolamento n. 2 del
 10 gennaio 2019- da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione
 Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli
 effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo FESR 2014/2020 ASSE
III obiettivo specifico 3d
Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese

CODICE PRATICA _____

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma (data inizio programma prevista il _____ e data completamento prevista il _____), relativo all'unità produttiva ubicata a _____, (.....).CAP..... in (via e n. civ.) _____ così come dettagliato nel progetto trasmesso da _____ codice

pratica _____ e relativa documentazione a corredo allegata alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di € _____ così previsionalmente articolato:

- * SPESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE €
- * SPESE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE €
- * SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE €

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- a) Di essere a conoscenza che la tipologia dell'aiuto è nella forma di sovvenzione e che l'intensità dell'aiuto, calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 45% e, nei casi previsti dall'Avviso con un incremento del tasso di aiuto di ulteriori 5 punti percentuali;
- b) che il soggetto proponente è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
- c) che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- d) che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo FESR 2014/2020 ASSE
III obiettivo specifico 3d
Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese

CODICE PRATICA _____

- e) che il soggetto proponente opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- f) che il soggetto proponente non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- g) che il soggetto proponente non deve restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- h) che il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- i) che il soggetto proponente non ha goduto o non gode di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma o per parti di esso e non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- j) che il soggetto proponente non ha effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione della stessa attività o di attività analoghe o di una loro parte e di non aver concretamente in programma di delocalizzare la stessa o un'analogha attività a quella oggetto di richiesta di aiuto nei due anni successivi al completamento dell'investimento, secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 8 del Regolamento;
- k) che il soggetto proponente possiede i requisiti di _____, ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 6.5.2003, pubblicata sulla GUCE L 124 del 20.5.2003;
- l) che il soggetto proponente non ha ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso, o, in caso contrario, di aver restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni del programma oggetto della concessione, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche che siano qualificabili come "aiuti di Stato" ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo FESR 2014/2020 ASSE
III obiettivo specifico 3d
Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese

CODICE PRATICA _____

SI IMPEGNA

ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
2. il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs 196/03 come armonizzato dal D.Lgs. 101/2018, esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione degli Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese di cui al Titolo IV, capo 1 e Capo 2 del Regolamento reg. 30 settembre 2014, n.17, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia.

Data _____

(firma digitale del Legale
Rappresentante del soggetto
proponente)

L'attestazione sarà generata telematicamente e dovrà essere firmata digitalmente dal
Soggetto Finanziatore è inserita nella procedura telematica

ALLEGATO D

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo FESR 2014/2020
ASSE III obiettivo specifico 3d
Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle
Piccole e Medie Imprese

CODICE PRATICA _____

Spett.^{le} Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro,
Sezione Internazionalizzazione,
Corso Sonnino, 177, 70121 BARI
p.c. Puglia Sviluppo S.p.A.
Via Delle Dalie, s.n.c.
70026 Z.I. Modugno (BA)

DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITÀ

REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30 SETTEMBRE 2014 E
SS.MM.II. (IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) 651/2014 DEL 17.06.2014) COME
MODIFICATO DAL REGOLAMENTO N. 2 DEL 10 GENNAIO 2019

TITOLO IV

“Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese”

Il sottoscritto _____

A T T E S T A

che in data _____, il soggetto proponente " _____ "
(Compilare entrambi i campi: P.IVA _____ CF: _____) appartenente alla
categoria produttiva " _____ ", codice pratica _____, ha presentato la
domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" a
valere sul TITOLO IV Capo 1 e Capo 2 del "Regolamento Generale Dei Regimi Di Aiuto In Esenzione" per
un programma pari a € _____, tipologia _____.

(firma digitale della Banca)

Allegato n. 2

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) e successivamente modificato con Regolamento regionale, 10 gennaio 2019, n. 2 – Titolo IV Aiuti all’Internazionalizzazione “Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese” - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento.

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante la dimensione dell’impresa

Il sottoscritto nato a, prov. il e residente in, via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di dell’impresa con sede legale in, via e n. civ. che le informazioni contenute nelle successive tabelle nn. **1, 2, 3, 4, 5 e riepilogativa** sono veritiere e corrette.

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente ----- Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno _____		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tabella 2

Dati relativi alle imprese <u>associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle</u> del soggetto proponente					
Nome Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa (associata o collegata)	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese <u>associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle</u>					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Allegato n. 2

Tali dati, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

- a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;
- b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

- a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;
- b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

Tabella 4

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese					
Denominazione impresa	Partita IVA o Codice Fiscale	Occupati ULA - inserire il numero con 2 decimali (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tali dati, nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci - Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno		
Occupati (ULA) - inserire il numero con 2 decimali	Fatturato	Totale di bilancio

In tale tabella confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.

....., lì

l'impresa
timbro e firma

.....



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.

Allegato n. 3



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL
LAVORO E L'INNOVAZIONE

**REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL
30 SETTEMBRE 2014 (IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE)
651/2014 DEL 17.06.2014) E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO CON
REGOLAMENTO REGIONALE, 10 GENNAIO 2019, N. 2 – TITOLO IV AIUTI
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE "AIUTI AI PROGRAMMI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE" - AVVISO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AI SENSI
DELL'ARTICOLO 6 DEL REGOLAMENTO.**

FORMULARIO "SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA"

Nome impresa richiedente: _____

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

Tipologie A	Denominazione Intervento
a.1	<p><i>progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento:</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Costi per la progettazione di materiali promozionali e informativi (brochure, dépliant, video, ecc.) ed i relativi servizi di traduzione, purché realizzati in lingua inglese o nella lingua dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi di materiali promozionali ed informativi a favore della promozione della rete o del consorzio e non delle singole imprese che partecipano al progetto.</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Costi esterni per la progettazione e la realizzazione, per l'intera durata del progetto, del sito internet in lingua inglese e/o nelle lingue dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi del sito della rete o del consorzio, a favore della promozione della rete e non delle singole imprese che partecipano al progetto.</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Costi per la realizzazione di un marchio (brand) in Italia e/o nei Paesi esteri di riferimento del progetto. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi della marca unitaria, identificativa della rete o del consorzio e non delle marche delle singole imprese che partecipano al progetto.</i></p>
a.2	<i>attività di ricerca ed identificazione potenziali partner esteri</i>
a.3	<i>analisi e riorganizzazione della struttura e delle procedure aziendali ai fini della internazionalizzazione</i>
a.4	<i>attività di analisi e valutazione di joint-venture o accordi di collaborazione commerciale o industriale, anche nel campo dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico internazionale</i>
a.5	<i>servizi di assistenza legale, fiscale e contrattualistica internazionale, riferiti esclusivamente ai Paesi target del progetto di promozione internazionale</i>



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL
LAVORO E L'INNOVAZIONE

Tipologia B	Denominazione Intervento
	<i>Costi esterni per la figura del/della "export manager" (un/una temporary manager o, in caso di reti o consorzi, un/una manager condiviso), dedicato/a esclusivamente al lavoro di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale, da svilupparsi anche nel/i Paese/i</i>
Tipologia C	Denominazione Intervento
	<i>Spese per servizi di consulenza specialistica relativi a studi ed analisi di fattibilità per la costituzione e gestione di investimenti all'estero funzionali alla costituzione di centri di servizi di vendita, controllo e certificazione di qualità, assistenza post-vendita, distribuzione e/o logistica per il sistema di offerta</i>

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)

2. I risultati attesi

(Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento)

Progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento *(Costi per la progettazione di materiali promozionali e informativi - brochure, dépliant, video, ecc. - ed i relativi servizi di traduzione, purché realizzati in lingua inglese o nella lingua dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi di materiali promozionali ed informativi a favore della promozione della rete o del consorzio e non delle singole imprese che partecipano al progetto):*

Descrizione:



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪

Progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento (Costi esterni per la progettazione e la realizzazione, per l'intera durata del progetto, del sito internet in lingua inglese e/o nelle lingue dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi del sito della rete o del consorzio, a favore della promozione della rete e non delle singole imprese che partecipano al progetto):

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪

Progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento (Costi per la realizzazione di un marchio (brand) in Italia e/o nei Paesi esteri di riferimento del progetto. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi della marca unitaria,



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

<i>identificativa della rete o del consorzio e non delle marche delle singole imprese che partecipano al progetto):</i>	
Descrizione: _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪

Attività di ricerca ed identificazione potenziali partner esteri	
Descrizione: _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪

Analisi e riorganizzazione della struttura e delle procedure aziendali ai fini della internazionalizzazione	
Descrizione: _____	



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪

Attività di analisi e valutazione di joint-venture o accordi di collaborazione commerciale o industriale, anche nel campo dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico internazionale

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪

Servizi di assistenza legale, fiscale e contrattualistica internazionale, riferiti esclusivamente ai Paesi target del progetto di promozione internazionale

Descrizione:



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL
LAVORO E L'INNOVAZIONE

<hr/> <hr/> <hr/>	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪

Costi esterni per la figura del/della "export manager" (un/una temporary manager o, in caso di reti o consorzi, un/una manager condiviso), dedicato/a esclusivamente al lavoro di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale, da svilupparsi anche nel/i Paese/i

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV (minimo 5 anni), III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪

Spese per servizi di consulenza specialistica relativi a studi ed analisi di fattibilità per la costituzione e gestione di investimenti all'estero funzionali alla costituzione di centri di servizi di vendita, controllo e certificazione di qualità, assistenza post-vendita, distribuzione e/o logistica per il sistema di offerta

Descrizione:



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.	1.
2.	2.
3.	3.
...	...
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Data inizio:	▪ Esperto 1 __
▪ Data fine:	▪ Esperto 2 __
	▪ Esperto 3 __
	▪

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Fornitore del servizio	Costo intervento in Euro (al netto IVA)
	Data inizio	Data fine	Esperto Livello I	Esperto Livello II	Esperto Livello III	Esperto Livello IV		
<p><i>progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento (Costi per la progettazione di materiali promozionali e informativi (brochure, dépliant, video, ecc.) ed i relativi servizi di traduzione, purché realizzati in lingua inglese o nella lingua dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi di materiali promozionali ed informativi a favore della promozione della rete o del consorzio e non delle singole imprese che partecipano al progetto)</i></p>								



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL
LAVORO E L'INNOVAZIONE

<p><i>progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento (Costi esterni per la progettazione e la realizzazione, per l'intera durata del progetto, del sito internet in lingua inglese e/o nelle lingue dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi del sito della rete o del consorzio, a favore della promozione della rete e non delle singole imprese che partecipano al progetto)</i></p>							
<p><i>progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento (Costi per la realizzazione di un marchio (brand) in Italia e/o nei Paesi esteri di riferimento del progetto. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi della marca unitaria, identificativa della rete o del consorzio e non delle marche delle singole imprese che partecipano al progetto)</i></p>							
<p><i>attività di ricerca ed identificazione potenziali partner esteri</i></p>							
<p><i>analisi e riorganizzazione della struttura e delle procedure aziendali ai fini della internazionalizzazione</i></p>							
<p><i>attività di analisi e valutazione di joint-venture o accordi di</i></p>							



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

<i>collaborazione commerciale o industriale, anche nel campo dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico internazionale</i>							
<i>servizi di assistenza legale, fiscale e contrattualistica internazionale, riferiti esclusivamente ai Paesi target del progetto di promozione internazionale</i>							
<i>Costi esterni per la figura del/della "export manager" (un/una temporary manager o, in caso di reti o consorzi, un/una manager condiviso), dedicato/a esclusivamente al lavoro di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale, da svilupparsi anche nel/i Paese/i</i>							
<i>Spese per servizi di consulenza specialistica relativi a studi ed analisi di fattibilità per la costituzione e gestione di investimenti all'estero funzionali alla costituzione di centri di servizi di vendita, controllo e certificazione di qualità, assistenza post-vendita, distribuzione e/o logistica per il sistema di offerta</i>							
Costo Totale							



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL
LAVORO E L'INNOVAZIONE

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività.*

Firma digitale del legale rappresentante